



COMUNE DI PELUGO

PROVINCIA DI TRENTO

Codice fiscale 86003230223 P.Iva 00350700225

Tel. 0465/801132 - Fax 0465/800326

e.mail comune@comune.pelugo.tn.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25

del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione. Seduta pubblica.

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 7, COMMA 11 L.P. 29.12.2016, N. 19 E ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016 E SS.MM.. RICOGNIZIONE AL 31.12.2018 ED ATTI CONNESSI.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **23** del mese di **DICEMBRE** alle ore 20.30 nella sala consigliare presso la Sede Municipale di Pelugo, a seguito di regolari avvisi di convocazione diramati dal Vice Sindaco e notificati a termine di legge e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale.

I Signori	Presenti	Assenti	
		Giust.	Ingiust.
Chiodega Mauro – Sindaco	X		
Bonenti Graziana	X		
Campidelli Riccardo	X		
Chiodega Paola	X		
Delvai Franco	X		
Ferrari Graziano	X		
Franchini Claudio	X		
Galli Stefano Pietro	X		
Motter Matteo	X		
Ongari Alberto	X		
Oss Gianluca	X		
Pollini Gianpiero	X		

Il Signor **Chiodega Mauro**, nella sua qualità di **SINDACO**, ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **Segretario Comunale dott.ssa Domenica Di Gregorio**, dato atto che in precedenza è stata accertata la regolare costituzione dell'adunanza nonché la legalità del numero degli intervenuti, e che la seduta è stata dichiarata aperta, procede alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto e posto al nr. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm..
Ricognizione al 31.12.2018 ed atti connessi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7.08.2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16.06.2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo"), nonché quanto disposto – ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento locale alla normativa suddetta – dall'art. 7 L.P. 29.12.2016, n. 19;

Visto che ai sensi dell'art. 24 L.P. 27.12.2010, n. 27 – come modificato dal testé richiamato art. 7 L.P. n. 19/2016 cit.- gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione della proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette ed, eventualmente, qualora ricorrano le circostanze previste dalla normativa citata, un programma di razionalizzazione.

Precisato che, sempre ai sensi del suddetto art. 24 L.P. 27/2010, gli Enti locali della Provincia autonoma di Trento, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e comunque diverse da quelle prescritte dall'art. 4 D.Lgs. n. 175/2016 cit.;

Dato atto che il Comune di Pelugo, ai sensi degli artt. 1 e 2 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, è in quanto Comune, Ente a fini generali rappresentativo della Comunità locale di cui cura gli interessi e promuove lo sviluppo con attribuzione di tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.P. 27/2010, le condizioni di cui all'art. 4, commi 1 e 2 D.Lgs. n. 175/2016 si intendono comunque rispettate qualora la partecipazione o la specifica attività da svolgere siano previste dalla normativa statale, regionale o provinciale;

Attestato che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui

all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016"
- allo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4 comma 3)
- qualora la società abbia per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 comma 7)

Dato atto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e ss.mm.ii., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Pelugo e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S. P;

Precisato che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Richiamata la deliberazione 21 dicembre 2018, n. 22 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con cui sono state adottate "Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016" e relativi allegati;

Rilevato che per effetto dell'art. 7 comma 11 della L.P. n. 19/2016, entro il 31 dicembre di ogni anno, il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre dell'anno precedente, procedendo eventualmente ad una razionalizzazione delle stesse;

Considerato che - i fini di cui sopra ed ai sensi dell'art. 18 commi 3 bis e 3 bis della L.P. 10.02.2005, n. 1, applicabili agli Enti locali per effetto e nei termini stabiliti dall'art. 24 comma 4 della L.P. 27/2010 - devono essere fatte oggetto di un piano di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) partecipazioni societarie che non possono essere detenute in conformità all'articolo 24 (Disposizioni in materia di società della Provincia e degli enti locali), comma 1, della L.P. n. 27 del 27.12.2010;
- b) società che risultano prive di dipendenti o che hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, con esclusione delle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società controllate o da propri enti strumentali di diritto pubblico e privato;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore ad € 250.000,00.= o in un'idonea misura alternativa di pari valore, computata sull'attività svolta nei confronti, per conto o a favore dei soci pubblici, quali, ad esempio, i costi sostenuti da questi ultimi per lo svolgimento dell'attività da parte della società o gli indicatori di rendicontabilità nell'ambito del bilancio sociale predisposto; ferma la possibilità di discostarsi, motivatamente;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società detenute in conformità all'articolo 24, comma 1, della L.P. 27/2010.

Dato atto, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che alcune partecipazioni sono tali da generare utili e dividendi per l'amministrazione e che la permanenza di adeguate entrate proprie del Comune è condizione basilare per permettere un livello adeguato di resa dei servizi alla Comunità e che quindi vanno considerate con particolare favore le partecipazioni che generano entrate per l'Amministrazione.

Dato atto altresì che il Comune di Pelugo detiene partecipazioni DIRETTE nelle seguenti società:

GEAS SPA

TREGAS SRL

TRENTINO DIGITALE SPA (ex Informatica Trentina Spa)

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.

TRENTINO RISCOSSIONI SPA

MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO, VAL RENDENA AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A.

FUNIVIE PINZOLO S.P.A.

GIUDICARIE GAS

TERME VAL RENDENA S.P.A.

e partecipazioni INDIRETTE:

- nella società CENTRO SERVIZI CONDIVISI tramite Informatica Trentina e Trentino Riscossioni.
- nelle società SET Distribuzione s.p.a., Federazione trentina della Cooperazione soc. coop., Cassa rurale di Trento BCC soc. coop. tramite Consorzio dei Comuni Trentini S.c. (giusta circolare del consorzio dei Comuni Trentini dd. 07.12.2018)

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute dall'Amministrazione al 31.12.2018, è stato avviato dai servizi ed uffici comunali competenti con nota PEC prot. N. 3501 di data 07.11.2019 di richiesta di trasmissione dati da parte delle Società partecipate dall'Amministrazione comunale, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni, in ordine alla compilazione delle schede di rilevazione. L'istruttoria è intervenuta sulla base dei dati comunicati dalle singole società partecipate, dimessi in atti;

Dato atto che il Consorzio dei Comuni Trentini S.c. con circolare di data 12.11.2019 ha fornito prime indicazioni circa l'adempimento della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie, in scadenza al 31.12.2019 e successivamente con circolare di data 05.12.2019 ha fornito indicazioni dove reperire le proprie schede di rilevazione oltre a quelle delle società di sistema della Provincia Autonoma di Trento;

Considerato che ai sensi del citato art. 7, comma 10 della L.P. n. 19/2016 occorre individuare le partecipazioni eventualmente soggette a piani di razionalizzazione ed alienazione;

Ritenuto che le partecipazioni da razionalizzare o alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

Visto che, per quanto riguarda Trentino Trasporti SpA, va rilevato che, alla data del 31 dicembre 2018 (data assunta a riferimento per l'aggiornamento della ricognizione), ne risultavano soci i soli Enti locali che detenevano azioni nella Società prima del completamento del piano di razionalizzazione delle società provinciali afferenti al cd. polo dei trasporti; alla stessa data, i Comuni e le Comunità, già soci della Trentino trasporti esercizio s.p.a. avevano perso la predetta qualità, in seguito alla retrocessione - disposta dalla Provincia nel febbraio 2018 - delle partecipazioni cedute loro gratuitamente nel 2009; gli Enti locali, non già azionisti di Trentino Trasporti s.p.a., sono stati ammessi alla compagine sociale della stessa soltanto dopo il completamento del processo di razionalizzazione, mediante la cessione gratuita in loro favore di un nuovo pacchetto azionario, concretizzatasi soltanto nel corso del 2019: per questi, Trentino trasporti s.p.a. non deve dunque essere inserita nella ricognizione delle partecipazioni possedute a fine 2018; Con nota di data 26.11.2019 agli atti sub prot. N. 3740 di pari data Trentino Trasporti Spa ha precisato l'iter di fusione per incorporazione e la situazione azionaria del Comune al 31.12.2018 che si allega in copia;

Dato atto che nella stesura del presente piano, occorre tenere conto che, con la Finanziaria per l'anno 2019, è stato introdotto il comma 5 bis dell'articolo 24, del D.lgs. 175/2016, il quale prevede che " *A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che*

detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione";

Verificato che, in base a quanto sopra, non sussistono ragioni per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, per le motivazioni specificate nell'Allegato, ad eccezione della partecipazione indiretta in Cassa Rurale di Trento BCC, detenuta per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini;

Visto ed esaminato l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A/ alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, parte integrante e sostanziale della presente;

Uditi gli interventi dei Consiglieri come da verbale di seduta;

Richiamati:

- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge 23.12.2014 n. 190, adottato con provvedimento sindacale n. 1/2016 di data 31.03.2016, ed i risultati ottenuti; provvedimento dei quali il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.24, comma 2, T.U.S.P.;
- il provvedimento di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune, adottato con provvedimento sindacale n. 1 di data 31.03.2016, atto ricognitivo che costituisce aggiornamento ai piani suddetti, ai sensi dell'art.24, comma 2, T.U.S.P.

Riscontrato che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 27.09.2017 è stata effettuata revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 di data 20.12.2018 è stata effettuata revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2017 ed atti connessi.

Tenuto conto del parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione in data 17.12.2019, dall'Organo di Revisione contabile ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 53, comma 2 della L.P. 09.12.2015, n. 18, come consigliato da A.N.C.I. e dalla Corte dei Conti (deliberazione n. 3/2018 della Sezione regionale di controllo dell'Emilia Romagna), agli atti sub prot. n. 3938

Viste la L.P. 09.12.2015, n. 18 e il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Dato atto che:

- sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica, per quanto di competenza, da parte del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2,
- sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 8, voti contrari n. 4 (Campidelli Riccardo, Galli Stefano Pietro, Ongari Alberto, Oss Gianluca), astenuti n. 0 , su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, accertati e proclamati dal Sindaco Presidente,

DELIBERA

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare gli esiti della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Pelugo alla data del 31.12.2018, come risultanti dalle schede allegate al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A), dando atto che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione delle partecipazioni detenute da questa Amministrazione, ad esclusione della partecipazione indiretta nella Cassa Rurale di Trento, detenuta per il tramite del Consorzio dei Comuni Trentini, come dettagliatamente motivato nell'Allegato alla presente deliberazione;
3. di incaricare il Sindaco e gli uffici e servizi degli atti esecutivi del presente provvedimento
4. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
5. di comunicare che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione, sarà comunicato, ai sensi dell'art. 17, D.L. 90/2014, e ss.mm.ii., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e ss.mm.ii.;
6. di inviare copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, T.U.S.P.
7. di dare atto che il presente provvedimento, diviene eseguibile a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla giunta comunale ex art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, entro 60 giorni.

DDG/ddg

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
Chiodega Mauro



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 79 TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Il sottoscritto Segretario Comunale di Pelugo certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Comunale in formato cartaceo e sul portale telematico www.albotelematico.tn.it dal **27 dicembre 2019** per 10 giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

~~La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.~~

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo per dieci giorni dal 27.12.2019 al 06.01.2020 ed è divenuta esecutiva al termine della pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.
Pelugo, 07.01.2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge dal 27.12.2019 al 06.01.2020. In detto periodo sono/non sono pervenuti opposizioni, reclami o ricorsi.

Pelugo, 07.01.2020



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Domenica Di Gregorio